



[HOME](#) [XCO](#) [GF/MX](#) [DH/4X](#) [Freeride/Enduro](#) [Bmx/Dirt/Trial](#) [Endurance](#) [Ciclocross](#) [Tecnica](#) [Varie](#) [Viaggiatori](#)

[Calendario](#) [Interviste](#) [Recensioni](#) [Market rumors](#) [Passione mtb](#) [Eventi](#) [Gallery](#) [Newsletter](#) [Negozi](#) [Link](#) [Tv](#)

stampa

[SOLOBIKE.IT MOUNTAIN BIKE INTERNET MAGAZINE](#)

Presentati a Treviso i Mondiali Marathon 2011



La presentazione del Mondiale Marathon del prossimo 26 giugno non poteva che svolgersi in una location d'eccezione, com'è d'abitudine per gli avvenimenti organizzati da Massimo Panighel e dallo staff di Pedali di Marca. La scelta di Treviso, vero e proprio capoluogo del ciclismo e città europea dello sport 2011, si è rivelata particolarmente azzeccata.

La Sala dei Trecento, cuore della vita politica della città fin dal 1185, si presentava gremita di autorità, giornalisti, atleti ed organizzatori, riuniti fin dalle 19,30 e pronti ad affrontare, dopo un rinfresco che somigliava più ad una cena, la diretta su Teleciclismo, trasmissione dedicata alle due ruote di consolidato successo.

Ad aprire la lunga serie di interventi è stato Andrea de Checchi, Presidente del Comitato Treviso 2011, che ha ricordato l'impegno per consolidare i valori etico sociali che accompagnano da sempre il mondo dello sport: le aziende che lo promuovono devono proseguire nel loro sforzo anche per questo motivo. Ha preso poi la parola Leonardo Muraro, Presidente della Provincia, che ha ricordato il suo impegno per far diventare il Montello una sorta di palestra permanente per il mondo del ciclismo: è una sorta di atto dovuto, l'economia non solo recupera tutto quello che spende investendo nello sport ma beneficia di utili in modo concreto.

Dopo un breve video relativo ai circuiti "CoppaVenetoSerenissima-Zerowind" e "Sui Sentieri della Grande Guerra", nei quali è inserito anche il Mondiale di Montebelluna, ha preso la parola Franco Andolfato, in rappresentanza dell'amministrazione comunale che ospiterà il grande evento. Al suo fianco Angela Colmellere, la giovane prima cittadina di Miane, che il 10 aprile ospiterà la Proseccchissima, prova d'apertura del fortunatissimo circuito legato al marchio Zerowind e giunto quest'anno alla sua quinta edizione. Entrambi hanno rimarcato il fatto che i piccoli disagi necessariamente sopportati dalle comunità sono ampiamente gratificati dal ritorno economico generato dalle manifestazioni.

Non potevano mancare gli interventi del Vicesindaco di Treviso, Giancarlo Gentilini, e del patron Remo Mosole, da sempre vero e proprio punto di riferimento per ogni avvenimento di grande livello organizzato nella Marca Trevigiana. Anche e soprattutto grazie al suo apporto questo sarà il quarto Mondiale organizzato a Treviso, che non deve mai venire meno al suo ruolo di provincia di riferimento. È seguito l'intervento di Giorgio De Gara, titolare della Pidigi SpA, proprietaria del marchio Zerowind, e di Stefano Busolin presidente di Asco Trade: entrambi hanno sottolineato il ruolo fondamentale di Pedali di Marca nel fungere da elemento di collegamento tra imprenditoria e sport, ruolo che porta al coinvolgimento degli enti pubblici e di tutta la comunità.



Dopo un nuovo filmato riflettori puntati su Mike Felderer, Johnny Cattaneo, Hubert Pallhuber e Massimo Ghiotto in rappresentanza del mondo agonistico. Tutti confidano in un ruolo di primo piano da parte della nostra nazionale in occasione dei Campionati del Mondo, tenuto conto soprattutto di due fattori: nelle manifestazioni più recenti siamo sempre state una delle nazioni da battere ed il fatto di correre in casa non è certo uno svantaggio. Flavio Milani, in rappresentanza della FCI e il Presidente del Coni di Treviso, Giovanni Ottoni, hanno chiuso la parte relativa alle interviste ed ai commenti.

A onore del vero dobbiamo dire che spesso gli occhi di tutti erano puntati sulle cinque belle ragazze che rappresentavano i cinque continenti e la maglia iridata. Sono certo un bel biglietto da visita per una manifestazione che costituisce motivo di orgoglio per tutto il mondo dello sport nazionale.

Ma ci sono stati altri due interventi che hanno sottolineato il senso della serata e le motivazioni che ne costituiscono il fondamento. Il primo è stato quello di Deborah Compagnoni, vincitrice di tre medaglie olimpiche e di numerosi titoli mondiali, ora ambasciatrice per l'Unicef. Quando Massimo Panighel ha preso contatto con l'Unicef di Treviso per un progetto che fosse destinato al sostegno culturale dei bambini in Mozambico Deborah è stata subito coinvolta e non ha esitato, come ambasciatrice, ad appoggiare in tutto e per tutto l'iniziativa.

Angelo Zomegnan, al vertice dell'organizzazione che dà vita al Giro d'Italia, ha poi ricordato che il Montello ed il tema della Grande Guerra presentano motivi di grande interesse anche per la corsa che assegna la maglia rosa. È vero che siamo alla chiusura di un ciclo legato alla mountain bike, ma allo stesso tempo viene a proporsi un nuovo progetto per il 2015, una Tappa del Giro dedicata al Montello in occasione dei cento anni della Grande Guerra.

Gli applausi che hanno accompagnato la chiusura della diretta televisiva e della serata non erano certamente formali o di cortesia. Anche in questa occasione tutti sono riusciti a cogliere lo sforzo e le intenzioni di Pedali di Marca, artefice di un progetto che non si è mai fermato al solo mondo dello sport.

(Sandro Bongiorno)